

## I sindacati: affitti troppo alti

### Record di sfratti: +600% in un anno

**COSTANZA CAVALLI**

■ O Milano è diventata violenta, o ha deciso, al passo coi tempi - ma i suoi, che sono lontani dal resto del Paese - di non perdere più tempo: secondo i dati sugli sfratti rilasciati ieri dal ministero dell'Interno, (...)

segue → a pagina 34

## Il fenomeno

### IN ITALIA

■ Nel 2018 sono state emesse 56.140 sentenze di sfratto ( con un -6,17 per cento sul 2017): di queste 49.290 sono per morosità (21.712 riguardano i capoluoghi di provincia e 27.578 riguardano il resto delle province), 1.995 per necessità e 4.855 per finita locazione. Oltre il 90 per cento degli sfratti, quindi, sono motivati da ritardi nei pagamenti dei debiti

### IN REGIONE

■ Gli sfratti eseguiti a Milano e provincia con forza pubblica e Ufficiale giudiziario sono passati dai 410 del 2017 a 2.845 nel 2018. Un aumento del 593,9 per cento anno su anno. In Lombardia calano le nuove sentenze di sfratto, ma aumentano del 34 per cento gli sfratti concretamente eseguiti: 6.707 contro i 4.973 di un anno fa



Gli agenti della polizia impegnati in un'operazione di sfratto a Milano (Fotogramma)



## Dati in controtendenza

# La polizia fa il record di sfratti A Milano +600% in un anno

Nel capoluogo lombardo boom di sgomberi con forza pubblica, mentre in Italia calano oltre il 5%. La morosità è la prima causa

segue dalla prima

### **COSTANZA CAVALLI**

(...) nel capoluogo lombardo e nella provincia gli sgomberi eseguiti con forza pubblica e ufficiale giudiziario sono passati dai 410 del 2017 ai 2.845 del 2018. È un aumento del 593,9 per cento, il più importante d'Italia. Non solo: è in controtendenza. I dati complessivi, infatti, indicano che in Italia, l'anno scorso, sono state emesse 56.140 sentenze di sfratto, con un -6,17 per cento sul 2017, e di queste 30.127 sono state eseguite con forza pubblica, calando del 5,56 per cento rispetto all'anno scorso. Diminuiscono anche le richieste di esecuzione: sono state 118.823, in calo del 10,14 per cento.

Delle sentenze emesse ben 49.290 sono avvenute per morosità (21.712 riguardano i capoluoghi di provincia e 27.578 riguardano il resto delle province), 1.995 per necessità e 4.855 per finita locazione. Il che vuol dire che oltre il novanta per cento, è causato da ritardi nei pagamenti dei debiti, situazione in linea con gli anni passati

### **AFFITTI ELEVATI**

Il motivo? «I livelli degli affitti continuano a essere eccessivi rispetto ai redditi delle famiglie», sostiene il sindacato Unione Inquilini in una nota. «Assistiamo a una lieve riduzione complessiva degli sfratti ma la situazione resta incandescente e restano inesistenti le politiche abitative», avverte il sindacato, «è urgente e improrogabile un piano strutturale che aumenti l'offerta di alloggi a canone sociale attraverso il recupero e l'autorecupero degli immobili pubblici e privati inutilizzati nelle nostre città».

Rilevanti aumenti di sfratti sono stati rilevati, però, anche in altre province: da quella di Bergamo (+23,25%), a Sondrio (+ 32,25), a Udine (+36,57), Modena (+ 37,83), Pistoia (+ 31,31), Ascoli (+ 53,85), Macerata (+ 78,75), Frosinone (+39,51), Rieti (+ 26,19), Taranto (+ 61,98), Potenza (+ 92), fino a Palermo (+23,83). Sui 1.995 sfratti "per necessità" (a causa della vendita dell'immobile, per esempio, o il subentro di un parente del proprietario) a livello nazionale, 1.326 di questi sono avvenuti nel solo capoluogo siciliano: un'anomalia.

Ma la stranezza maggiore rimane Milano: ancor di più perché il dato dei 410 sfratti eseguiti con la forza dalla polizia un anno fa - sulle 22.842 richieste di esecuzione presentate a ufficiali giudiziari - avevano portato Leo Spinelli, segretario generale in Lombardia del Sicut-Cisl, il Sindacato inquilini

case e territorio, a dichiarare che «il paradosso di Milano è che si bloccano gli sfratti da eseguire: dobbiamo dire che per fortuna ce ne sono tanti, troppi, e non c'è abbastanza forza pubblica e di polizia per farli nel concreto».

La percentuale che sfiora il 600 per cento fa ancora più impressione perché le richieste di esecuzione sono calate del 15 per cento, dalle 22.842 del 2017 alle 19.430 del 2018; e le nuove sentenze di sgombero sono passate in un anno da 3.184 a 2.566, con un meno 19,5 per cento.

### **INCAPACITÀ DI PAGARE**

Di queste anche a Milano, in linea con i dati nazionali, 2.201 sono per morosità e incapacità o impossibilità di pagare l'affitto (gli sfratti per necessità o finita locazione rappresentano una quota minima). La regione, infine, si comporta similmente al suo capoluogo: aumentano del 34 per cento gli sfratti concretamente eseguiti (6.707 contro i 4.973 di un anno fa), nonostante siano diminuite le nuove sentenze di sfratto, sono 8.752 con un meno 7,6 per cento, e siano calate del 12,9 per cento anche le sentenze di esecuzione.

I numeri, che dimostrano quanto la questione abitativa sia un problema delle grandi città così come delle province, si riferiscono però al solo mercato privato: sono esclusi gli occupanti delle case popolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA